



COMUNE DI CERTALDO

Provincia di Firenze

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

L'anno duemilaquindici e questo giorno ventinove del mese di aprile alle ore 21,00, in seconda convocazione, nella sala consiliare di Via Due Giugno, previo avviso regolarmente notificato, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato in sessione ordinaria in seduta pubblica.

DELIBERAZIONE N. 17 del 29.04.2015	OGGETTO: TRIBUTI COMUNALI - Addizionale comunale IRPEF - Introduzione soglia esenzione - Modifica art. 4 vigente regolamento.
---	---

Sono presenti, dei n. 16 consiglieri assegnati al Comune, n. 16 come segue:

	Presenti	Assenti		Presenti	Assenti
<i>Latini Denise</i>	X		<i>Biotti Margherita</i>	X	
<i>Furiosi Yuri</i>	X		<i>Ghelli Tiziano</i>	X	
<i>Neri Iury</i>	X		<i>Cibecchini Fabio</i>	X	
<i>Arzilli Eliano</i>	X		<i>Chimenti Filomena</i>	X	
<i>Santini Moreno</i>	X		<i>Spera Franco</i>	X	
<i>Lombardo Giuseppe</i>	X		<i>Ciampolini Filippo</i>	X	
<i>Dogali Sara</i>	X		<i>Masini Lucia</i>	X	
<i>Renzi Romina</i>	X		<i>Palazzo Eliseo</i>	X	
			Ed il Sindaco <i>Cucini Giacomo</i>	X	

PRESIEDE il Sig. Lombardo Giuseppe

PARTECIPA il Segretario Generale Dott. Danilo D'Aco, incaricato della redazione del presente verbale

SCRUTATORI: Neri - Cibecchini - Palazzo

ASSESSORI PRESENTI: Francesco Dei - Jacopo Arrigoni - Francesca Pinochi - Clara Conforti

OMISSIS

Sono presenti tutti i n.17 componenti il Consiglio Comunale.

(N. 17)

OGGETTO: TRIBUTI COMUNALI - Addizionale comunale IRPEF – Introduzione soglia esenzione – Modifica art. 4 vigente regolamento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione avente per oggetto: “TRIBUTI COMUNALI - Addizionale comunale IRPEF – Introduzione soglia esenzione – Modifica art. 4 vigente regolamento.”;

VISTI gli allegati pareri favorevoli espressi ai sensi dell’Art. 49 del Decreto Legislativo N. 267 del 18.08.2000 dal Responsabile del Settore Finanziario e Interni in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

Con votazione espressa per alzata di mano dal seguente esito:

PRESENTI	n. 17
ASTENUTI	n. 1 (Chimenti)
VOTANTI	n. 16
VOTI FAVOREVOLI	n. 14
VOTI CONTRARI	n. 2 (Ciampolini – Masini)

DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione di seguito riportata:

Premesso che con l’articolo 1 del Decreto Legislativo 28.9.1998 n. 360 è stata istituita, a decorrere al 1.1.1999, l’addizionale comunale all’imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF);

Considerato che il comma 3 dell’articolo 1 del sopraccitato Decreto Legislativo, così come modificato dall’articolo 1 comma 142 della legge 27.12.2006 n. 296, prevede che i Comuni, con regolamento adottato ai sensi dell’articolo 52 del Decreto Legislativo 15.12.1977 n. 446, e successive modificazioni, possono:

- disporre la variazione dell’aliquota di compartecipazione dell’addizionale nel limite di complessivi 0,8 punti percentuali;
- stabilire una soglia di esenzione in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali;

Preso atto che il Comune di Certaldo con deliberazione consiliare n. 37 del 11/07/2013, esecutiva ai sensi di legge, ha approvato il Regolamento per l’applicazione dell’Addizionale Comunale all’IRPEF e determinato le aliquote per scaglioni di reddito come segue:

SCAGLIONI DI REDDITO	ALIQUOTE
da 0 a 15.000	0,60
da 15.001 a 28.000	0,72
da 28.001 a 55.000	0,78
da 55.001 a 75.000	0,79
Oltre 75.000	0,80

Richiamato l'articolo 1 comma 11 del DL 13.8.2011, n. 138 il quale stabilisce che *“Per assicurare la razionalità del sistema tributario nel suo complesso e la salvaguardia dei criteri di progressività cui il sistema medesimo è informato, i Comuni possono stabilire aliquote dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche utilizzando esclusivamente gli stessi scaglioni di reddito stabiliti, ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, dalla legge statale, nel rispetto del principio di progressività. Resta fermo che la soglia di esenzione di cui al comma 3-bis dell'articolo 1 del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, è stabilita unicamente in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali e deve essere intesa come limite di reddito al di sotto del quale l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche non è dovuta e, nel caso di superamento del suddetto limite, la stessa si applica al reddito complessivo”*.

Richiamato l'articolo 53, comma 16 della legge 388/2000, così come modificato dall'articolo 27, comma 8 della legge 448/2001 e successive modificazioni, nonché l'articolo 1, comma 169 della legge 27.12.2006, n. 296, in base ai quali gli enti locali devono deliberare le aliquote e le tariffe, nonché i relativi regolamenti, entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione stabilendo che in caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

Preso atto che, per l'anno 2015, il termine per l'approvazione del bilancio di previsione è stato ulteriormente differito al 31 Maggio 2015 in seguito alla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale in data 21/03/2015, del D.M. 16 Marzo 2015;

Ritenuto opportuno garantire gli equilibri di bilancio 2015, mantenendo la modulazione in base ad aliquote differenziate, per scaglioni di reddito secondo il principio di progressività della tassazione, e introdurre una soglia di esenzione per redditi fino a Euro 8.000,00;

DELIBERA

- 1) di confermare per l'anno 2015 gli stessi scaglioni di reddito e le stesse aliquote dell'addizionale comunale all'IRPEF, approvate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 11/07/2013 come segue:

SCAGLIONI DI REDDITO	ALIQUOTE
Fino a 15.000	0,60
da 15.001 a 28.000	0,72
da 28.001 a 55.000	0,78
da 55.001 a 75.000	0,79
Oltre 75.000	0,80

- 2) di introdurre a decorrere dal 01/01/2015, ai sensi dell'art. 1 del D.Lgs. 360/1998, comma 3 bis, una soglia di esenzione dell'addizionale comunale Irpef per i contribuenti in possesso di redditi Irpef annui inferiori ad euro 8.000,00 (ottomila);
- 3) di modificare pertanto l'art. 4 del "Regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF)" approvato con deliberazione del C.C. n. 37 del 11/07/2013 come segue:

"ARTICOLO 4
Determinazione dell'aliquota

1. L'aliquota è fissata nella misura progressiva secondo gli scaglioni di reddito e le aliquote di seguito specificati:

SCAGLIONI DI REDDITO	ALIQUEUTE
Fino a 15.000	0,60
da 15.001 a 28.000	0,72
da 28.001 a 55.000	0,78
da 55.001 a 75.000	0,79
Oltre 75.000	0,80

2. A decorrere dal 01/01/2015 è introdotta, ai sensi del D.Lgs. 360/1998 art. 1, comma 3 bis, una soglia di esenzione dell'addizionale comunale Irpef per i contribuenti in possesso di redditi Irpef annui inferiori ad euro 8.000,00 (ottomila);"

- 4) di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, secondo quanto previsto dall'art. 13 comma 15 del D.L. 201/2011 convertito in legge n. 214/2011.

Quindi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ravvisata la necessità che la presente deliberazione acquisti immediata efficacia giuridica, con votazione dal seguente esito:

PRESENTI	n. 17
ASTENUTI	n. 1 (Chimenti)
VOTANTI	n. 16
VOTI FAVOREVOLI	n. 14
VOTI CONTRARI	n. 2 (Ciampolini - Masini)

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.



COMUNE DI CERTALDO

Provincia di Firenze

PARERI resi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 allegati alla deliberazione di Consiglio Comunale / ~~Giunta Comunale~~:

N° Del avente il seguente OGGETTO:

TRIBUTI COMUNALI - Addizionale comunale all'IRPEF - Introduzione soglia di esenzione - Modifica art. 4 del vigente regolamento.

Visto l'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 esprimo parere favorevole in ordine alla **REGOLARITA' TECNICA** della presente proposta di deliberazione.

Vedi sul retro eventuale parere contrario.

Certaldo, 13 aprile 2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto e rilevato che la stessa non presenta aspetti di natura contabile, non esprime alcun parere in merito in quanto non ricorrono gli estremi per l'espressione del parere di cui all'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della medesima ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18.08.2000 n.267.

Certaldo, 13 aprile 2015

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

IDENTIFICATION CERTIFICATE

IDENTIFICATION CERTIFICATE